

MERCATO NERO

Angela, la poliziotta prestata all' "omicidi"

Seconda indagine dell'agente creata dallo scrittore Costa alle prese con mafia nigeriana e la morte di un aristocratico

CHIARA ROVEROTTO

chiara.roverotto@ilgiornaledivivenza.it

Due anni fa l'esordio di un nuovo personaggio letterario: Angela Mazzola, giovane poliziotta di Palermo, intuitiva, curiosa, sicura di sé, alle prese con un territorio difficile. Nel primo caso indaga su una parruccaia uccisa in modo sanguinoso, seguirà il caso con caparbia fino a venirne a capo.

Dopo "Stella o croce", lo scrittore di noir Gian Mauro Costa torna con una nuova avventura "Mercato nero" (Sellerio, 260 pagine), la protagonista è sempre la stessa, l'agente dell'antirapina con il piglio da outsider che si muove tra i vicoli di Palermo con il suo motorino "Liberty" e con molta dimestichezza. E' in vacanza a Torino quando il suo capo la chiama perchè a Palermo è stato ammazzato uno dei più noti antiquari della città, tale Ernesto Altavilla, quarant'anni. Famiglia facoltosa, discreto giro d'affari, ma la squadra omicidi brancola nel buio. L'uccisione avviene nel popolare quartiere di Ballarò all'interno di un locale della movida cittadina e il colpo d'arma da fuoco è talmente preciso e chirurgico da sembrare quasi una pallottola vagante. Gli amici che, sono seduti al tavolo assieme alla vittima, vedono l'antiquario accasciarsi e pensano ad un malore, ad un infarto. Sarà solo l'arrivo dei medici a di-



re che si tratta di omicidio. Angela non si perde d'animo, scansa i colleghi, uno in particolare, ed inizia a lavorare da sola. Fa amicizia con Jamal, un cameriere che lavora al Benin Café nel quartiere Ballarò dove è avvenuto l'omicidio e, soprattutto, dove la mafia nigeriana si scambia favori con quella palermitana. Angela si muove tra i suoi contatti e cerca di mettere assieme i tasselli di puzzle che fin dall'inizio non sembrano incastrarsi. Lei resta il personaggio del primo libro, amante della buona cucina, in particolare del vino (è una sommelier), ha come amica una cronista di nera e giudiziaria, vive in una palazzina nel quartiere di Acquasanta dove si intravede il mare in lontananza, con lei, Stella, un labrador. Riuscirà a risolvere l'omicidio grazie ad un dettaglio che, solo a lei, non sfugge.